

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,40.**

LALLA TRUPIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

**Sul processo verbale.**

*Dopo un intervento del deputato Giachetti, la Camera approva il processo verbale.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessanta.

**Discussione di documenti in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 3, relativo all'onorevole Di Fonzo.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Di Fonzo nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti dell'onorevole Di Fonzo; la

Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 10, relativo al deputato Berlusconi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Berlusconi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ANTONIO LEONE, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Berlusconi; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 11, relativo all'onorevole Novelli.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento

concernono opinioni espresse dall'onorevole Novelli nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GIUSEPPE FANFANI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti dell'onorevole Novelli; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.*

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Seguito della discussione dei disegni di legge: S. 362 – Rendiconto generale dello Stato per il 2000; S. 361 – Assestamento dei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2001 (approvati dal Senato) (1597; 1598).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 6*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 1597, ai quali non sono riferiti emendamenti.

Avverte che il gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,05, è ripresa alle 10,25.**

#### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1.

DOMENICO VOLPINI, nel rilevare che con i Governi di centrosinistra gli stanziamenti in favore delle scuole non statali si sono addirittura quintuplicati, osserva che, nonostante le promesse fatte in campagna elettorale, con il disegno di legge di assestamento il Governo Berlusconi aveva previsto una riduzione di 100 miliardi delle risorse destinate alle scuole materne non statali, comunali e paritarie; prende atto con soddisfazione che l'Esecutivo ha presentato un emendamento diretto a reintegrare i 100 miliardi indicati.

ALBERTO GIORGETTI, *Relatore*, rileva che le considerazioni svolte dal deputato Volpini non si riferiscono al rendiconto generale dello Stato, ora in esame, ma al disegno di legge di assestamento.

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

VALDO SPINI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'esclusione dell'Italia dalla riunione straordinaria che si terrà nei prossimi giorni tra i Capi di Governo di Francia, Germania e Gran Bretagna sul terrorismo e sulle operazioni militari in corso in Afghanistan.

PRESIDENTE rileva che l'intervento del deputato Spini non attiene all'ordine dei lavori odierni: si sarebbe dovuto svolgere più opportunamente al termine della seduta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 2 a 5, l'articolo 6, con i relativi allegati 1 e 2, nonché gli articoli da 7 a 19.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIANCARLO PAGLIARINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS, a nome dei gruppi del centrosinistra, dichiara voto favorevole sul rendiconto generale dello Stato per il 2000, dal quale si evincono i positivi risultati conseguiti attraverso l'azione di risanamento dei conti pubblici condotta nella scorsa legislatura.

GUIDO CROSETTO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 1597.*

#### **Per un richiamo al regolamento.**

ANTONIO SODA rappresenta alla Presidenza l'esigenza dell'opposizione di presentare questioni pregiudiziali per motivi di costituzionalità sul decreto-legge recante misure urgenti in vista dell'introduzione dell'euro.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

ANTONIO SODA invita pertanto il Presidente ad avvalersi del comma 5 dell'articolo 36-bis del regolamento.

PRESIDENTE rileva che il termine previsto dall'articolo 96-bis, comma 3, per la presentazione di eventuali questioni pregiudiziali è ormai scaduto.

MARCO BOATO invita la Presidenza ad accedere alla richiesta del deputato Soda, in applicazione del comma 5 dell'articolo 96-bis del regolamento.

GIANNICOLA SINISI si associa anch'egli alla richiesta formulata dai deputati Soda e Boato.

GABRIELLA PISTONE si associa alla richiesta avanzata dai deputati Soda e Boato.

ALFIERO GRANDI si associa anch'egli alla richiesta.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, informa l'Assemblea che, anche a seguito delle modifiche apportate dalla Commissione di merito, la I Commissione permanente ha confermato il parere già espresso il 10 ottobre scorso.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta, atteso che la facoltà attribuita al Presidente dal comma 5 dell'articolo 96-bis del regolamento è stata solitamente utilizzata per ridurre i termini previsti dal regolamento al fine di consentire il rispetto del calendario predisposto.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge n. 1598, con le annesse tabelle, e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALBERTO GIORGETTI, *Relatore*, accetta l'emendamento Tab. 2.1 (*Nuova formulazione*) del Governo; invita al ritiro dell'emendamento Boccia Tab. 2.2, sul quale esprime altrimenti parere contrario.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

ANTONIO BOCCIA, nell'osservare che il suo emendamento Tab. 2.2 era stato già presentato in Commissione ed in quella sede il relatore e il Governo avevano espresso parere contrario, manifesta soddisfazione per il fatto che il Governo abbia cambiato opinione presentando l'emendamento Tab. 2.1 (*Nuova formulazione*). Ritira pertanto il suo emendamento.

ANTONIO RUSCONI esprime soddisfazione per il riconoscimento della validità della proposta dell'opposizione da parte

del Governo che con la presentazione dell'emendamento Tab. 2.1 (*Nuova formulazione*) accede alle istanze prospettate dalle associazioni delle scuole non statali.

PIETRO MAURANDI, rilevato che il contenuto dell'emendamento Tab. 2.1 (*Nuova formulazione*) del Governo ha contenuto identico ad un emendamento dell'opposizione respinto in Commissione, dichiara che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo voterà a favore.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ricorda che in Commissione il Governo aveva manifestato disponibilità a valutare con favore la questione posta dall'opposizione; invita tuttavia a non polemizzare strumentalmente in merito ad una procedura seguita presso la V Commissione.

GABRIELE FRIGATO ricorda che emendamenti di contenuto identico all'emendamento Tab. 2.1 (*Nuova formulazione*) del Governo erano stati presentati dall'opposizione al Senato ed in Commissione alla Camera, ove la maggioranza li aveva respinti; esprime infine soddisfazione per il ripensamento, ancorché tardivo, del Governo.

FABIO GARAGNANI osserva che la maggioranza è sempre stata sensibile alla questione degli stanziamenti in favore delle scuole non statali; ricorda inoltre che il centrosinistra ha sempre sacrificato gli interessi delle scuole materne non statali a quelli delle scuole materne comunali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tab. 2.1 (Nuova formulazione) del Governo; approva quindi l'articolo 1, con le annesse Tabelle, nel testo emendato, nonché gli articoli 2, 3 e 4, l'articolo 5, con i relativi allegati 1 e 2, e l'articolo 6, con il relativo allegato 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MICHELE VENTURA giudica provinciale il comportamento del rappresentante del Governo che, nel corso della discussione sulle linee generali svoltasi nella seduta di ieri, anziché soffermarsi sulle conseguenze economiche derivanti dalla delicata situazione internazionale, ha concentrato le sue considerazioni sul presunto deficit nei conti pubblici; nel ritenere, inoltre, che vi sia una sottostima delle entrate ed una sopravvalutazione delle spese per interessi, dichiara voto contrario sul disegno di legge di assestamento per l'anno finanziario 2001.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS, rilevato che dall'esame del disegno di legge di assestamento emerge la volontà del Governo di perseverare nella polemica relativa al deficit di bilancio causato dal precedente Esecutivo, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

GUIDO CROSETTO considera infondate ed illogiche le considerazioni secondo le quali il Governo, deliberatamente, sottostimerebbe le entrate e sopravvaluterebbe le spese; ritiene inoltre che le misure adottate dall'Esecutivo di centrodestra favoriranno lo sviluppo economico del Paese.

MARCO LION, osservato che nel disegno di legge di assestamento si prevede una riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni e degli enti locali, peraltro in contraddizione con gli intenti proclamati dal Governo, dichiara il voto contrario dei deputati Verdi.

ROBERTO BARBIERI invita la maggioranza a prendere atto della realtà, che smentisce l'esistenza di un deficit di bilancio, ed a preoccuparsi piuttosto della copertura finanziaria dei provvedimenti economici adottati dal Governo.

ALBERTO GIORGETTI, *Relatore*, rileva che gli interventi svolti dai deputati del

centrosinistra denotano un'ingiustificata animosità nei confronti del Governo, atteso che l'andamento crescente della spesa pubblica registratosi nei primi mesi dell'anno in corso imponeva l'adozione degli interventi correttivi contenuti nel disegno di legge di assestamento, che reca misure credibili ed improntate a senso di responsabilità.

ROBERTO VILLETTI dichiara il voto contrario dei deputati Socialisti democratici italiani sul disegno di legge di assestamento per l'anno finanziario 2001.

GABRIELLA PISTONE, nel dichiarare il voto contrario dei deputati Comunisti italiani, sottolinea la scarsa serietà delle polemiche relative al presunto deficit di bilancio causato dal precedente Governo.

PRESIDENTE esprime solidarietà al Congresso degli Stati Uniti d'America, colpito in queste ore da atti di terrorismo biologico (*Applausi*).

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 1598.*

### **Sull'ordine dei lavori.**

ANNA FINOCCHIARO chiede che il Presidente del Consiglio dei ministri riferisca alla Camera sul trasferimento, disposto con effetto immediato ed in violazione delle regole procedurali, dell'avvocato dello Stato Salvemini, attualmente impegnato, quale parte civile, nell'ambito di procedimenti penali a carico di magistrati romani.

PRESIDENTE prende atto della richiesta formulata dal deputato Finocchiaro, che peraltro potrebbe più opportunamente formare oggetto di un atto di sindacato ispettivo.

### **Seguito della discussione della proposta di legge S. 69: Commissione parlamentare di inchiesta su ciclo dei rifiuti ed attività illecite connesse (approvata dal Senato) (1685 ed abbinata).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 30*).

Passa all'esame degli articoli della proposta di legge e degli emendamenti presentati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

TINO IANNUZZI, *Relatore*, ricorda che l'VIII Commissione ha presentato l'emendamento 3.6 anche in considerazione delle osservazioni formulate dalla II Commissione; raccomanda pertanto l'approvazione dell'emendamento 3.6 della Commissione ed invita al ritiro dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 3.

FRANCESCO NUCARA, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

ERMETE REALACCI, nell'esprimere un orientamento favorevole all'emendamento 3.6 della Commissione, sottolinea la necessità di un costante impegno del Parlamento in direzione di un efficace contrasto delle attività illecite connesse allo smaltimento dei rifiuti; paventa tuttavia il rischio che alcune misure adottate per iniziativa del Governo finiscano di fatto per rendere più agevole l'operato delle organizzazioni malavitose.

MARCO BOATO preannuncia voto favorevole sulla proposta di legge, che riproduce il testo della legge istitutiva della Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti della scorsa legislatura; accede all'invito rivoltagli dal relatore e ritira i suoi

emendamenti 3.1, 3.5 e 3.4 e dichiara voto favorevole sull'emendamento 3.6 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 3.6 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 3, nonché gli articoli da 4 a 6, ai quali non riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIULIANA REDUZZI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla proposta di legge istitutiva della Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA**

GIULIANA REDUZZI confida nel positivo apporto che la Commissione d'inchiesta saprà dare alla lotta all'ecomafia.

DONATO PIGLIONICA dichiara voto favorevole.

NICHI VENDOLA, sottolineata la delicatezza delle questioni che verranno affrontate dall'istituenda Commissione d'inchiesta, auspica un più organico raccordo tra la sua attività e le norme che saranno approvate dal Parlamento in materia.

MARCO BOATO, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Reduzzi, dichiara il voto favorevole dei deputati di tutte le componenti del gruppo Misto sulla proposta di legge istitutiva della Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

ANDREA GIBELLI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania, osserva che l'imminente istituzione della Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti dimostra che, nella scorsa legislatura, l'analoga Commissione non ha conseguito risultati significativi.

GENNARO CORONELLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sulla proposta di legge istitutiva della Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, nella certezza che saprà dare un utile contributo alla realizzazione di un moderno sistema di smaltimento dei rifiuti.

GREGORIO DELL'ANNA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia, ricorda i significativi compiti che l'istituenda Commissione d'inchiesta è chiamata ad assolvere, auspicando che essa rivolga particolare attenzione alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti speciali.

FRANCESCO BRUSCO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo CCD-CDU Biancofiore sulla proposta di legge in esame.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 1685.*

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

**Sull'ordine dei lavori.**

LUCIANO VIOLANTE reitera la richiesta formulata dal deputato Finocchiaro affinché il Governo riferisca sollecitamente alla Camera in ordine alle ragioni del trasferimento dell'avvocato dello Stato Salvemini.

PRESIDENTE assicura che informerà il Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 12,20, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 1784, di conversione del decreto-legge n. 343 del 2001.

Il disegno di legge è assegnato alla I Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Ricorda altresì che il disegno di legge di conversione n. 1784 è già iscritto nel calendario dei lavori dell'Assemblea a partire da lunedì 22 ottobre prossimo: si intendono conseguentemente adeguati, rispetto a tale scadenza, i termini previsti dall'articolo 96-*bis* del regolamento.

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

ANDREA GIBELLI illustra l'interpellanza Cè n. 2-38, sul controllo dell'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po da parte dell'Autorità di bacino e del Magistrato del Po.

FRANCESCO NUCARA, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, rilevato preliminarmente che per fare fronte alla fragilità idrogeologica del territorio italiano è necessaria un'azione preventiva basata su una programmazione di lungo periodo intersettoriale ed articolata per priorità, assicura che il Governo intende stanziare, nell'ambito del disegno di legge finanziaria per il 2002, le risorse che risulteranno necessarie a seguito delle indicazioni delle Autorità di bacino. Nell'osservare, inoltre, che la rilevanza dei problemi e l'insufficienza dei finanziamenti hanno determinato ritardi nell'attuazione della legge n. 183 del 1989, fa presente che ulteriori risorse sono state stanziate con successivi provvedimenti le-

gislativi; dà quindi conto degli interventi già realizzati e di quelli, concernenti anche l'organizzazione degli uffici della pubblica amministrazione, che i competenti organismi prevedono di attuare per scongiurare il rischio del verificarsi, in futuro, di ulteriori fenomeni alluvionali.

ANDREA GIBELLI, nel dichiararsi pienamente soddisfatto per una risposta puntuale e dettagliata, auspica la completa realizzazione dei programmi di risanamento idrogeologico previsti nei diversi piani di intervento.

ANTONIO BOCCIA illustra la sua interpellanza n. 2-64, sugli incontri del Presidente del Consiglio dei ministri in relazione alla vendita dell'acquedotto pugliese all'ENEL.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che il dissesto economico e gestionale dell'Ente autonomo acquedotto pugliese ha reso necessario il commissariamento dello stesso e, successivamente, la sua trasformazione in società per azioni, ricorda che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono stati definiti i criteri da seguire per la privatizzazione dell'Ente: è stato previsto, in particolare, che l'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica avvenga mediante trattativa diretta con l'ENEL, tenendo conto degli accordi di programma intercorsi tra lo Stato e le regioni interessate; rilevato altresì che il prezzo di vendita è stato fissato in 936 miliardi di lire, fa presente che la procedura seguita risulta conforme a quanto disposto dal decreto-legge n. 332 del 1994, convertito dalla legge n. 474 dello stesso anno.

ANTONIO BOCCIA, rilevato che il rappresentante del Governo non ha risposto ai quesiti formulati nella sua interpellanza, si appella alla Presidenza affinché il Parlamento sia posto in condizione di svolgere la funzione di indirizzo e di

controllo che gli è propria; si riserva pertanto di riproporre la questione, eventualmente attraverso un successivo atto ispettivo, al fine di appurare la veridicità della notizia secondo la quale un cittadino saudita sarebbe stato in qualche modo coinvolto dal Presidente del Consiglio nel processo di dismissione dell'ENEL e nella prevista realizzazione di opere infrastrutturali nel Mezzogiorno.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza trasmetterà al Governo il testo della replica del deputato Boccia.

RENATO GALEAZZI illustra l'interpellanza Abbondanzieri n. 2-80, sulla privatizzazione delle Cartiere Miliani di Fabriano.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, nell'assicurare che la programmata cessione del capitale azionario da parte dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato è stata effettuata seguendo le procedure previste, fa presente che entro il prossimo 31 ottobre dovranno pervenire le offerte vincolanti di acquisto da parte dei potenziali acquirenti. Precisa che la cessione deve aver luogo in piena adesione ai criteri già individuati, con particolare riferimento alla localizzazione dei siti produttivi, alla valorizzazione commerciale della produzione, anche attraverso adeguati investimenti, al mantenimento del centro decisionale nella regione ed al pieno rispetto degli accordi sindacali in vigore. Ribadito, infine, che la cessione è stata preceduta da un'opportuna azione di risanamento e ristrutturazione, osserva che il piano industriale prevedeva la diversificazione produttiva per lo stabilimento di Castelraimondo e che l'avvio del nuovo corso ha già consentito l'assorbimento di manodopera in cassa integrazione.

LUIGI GIACCO, richiamata la rilevanza delle Cartiere Miliani, anche in vista dello sviluppo economico dell'entroterra marchigiano, esprime preoccupazione per il mancato rispetto delle clausole previste

negli accordi siglati nel luglio 1999 e nel corso del 2000. Sollecita quindi il Governo, nella persona del ministro dell'economia, ad un incontro con le istituzioni e le rappresentanze dei lavoratori, assicurando che è intenzione degli interpellanti vigilare sugli sviluppi della vicenda.

VALERIO CALZOLAIO illustra l'interpellanza Violante n. 2-89, sull'attività del CIPE.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, nel dare conto, preliminarmente, delle riunioni del CIPE svoltesi dopo l'insediamento del nuovo Governo e delle questioni in esse affrontate, sottolinea il significativo ruolo svolto dal Comitato in ordine ai provvedimenti sulle grandi infrastrutture e sull'emersione dell'economia sommersa. Fatto inoltre presente che sono in via di totale soluzione i problemi interpretativi sorti in ordine alla disciplina della programmazione negoziata, anche al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa, assicura che la questione delle deleghe può ormai considerarsi risolta.

VALERIO CALZOLAIO si dichiara insoddisfatto, atteso che nei primi mesi del Governo Berlusconi il CIPE non ha adottato delibere né si è svolta alcuna attività preparatoria. Nell'auspicare, inoltre, che almeno alle riunioni conclusive del Comitato partecipino i ministri, sottolinea che sull'utilità degli strumenti della programmazione negoziata si registra una diversità di opinioni all'interno dell'Esecutivo.

FRANCESCO RUTELLI illustra la sua interpellanza n. 2-51, sulla candidatura di Roma per le olimpiadi del 2012.

MARIO PESCANTE, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, nel riconoscere che, in occasione dello svolgimento del Giubileo, la città di Roma ha dimostrato un eccellente impianto organizzativo, ritiene tuttavia che nell'ambito delle valutazioni inerenti alla presenta-

zione della candidatura di una città quale sede delle olimpiadi vadano considerati il progetto di massima per la realizzazione di infrastrutture sportive e logistiche, il possibile consenso internazionale, nonché il criterio della rotazione geografica, generalmente osservato. Assicura che il Governo valuterà attentamente questi elementi di carattere geopolitico: riterrebbe al riguardo opportuna l'istituzione di una commissione di fattibilità. Auspica che il sindaco di Roma confermi o meno, alla luce delle dichiarazioni rese in occasione dei recenti attentati terroristici di New York, la candidatura di Roma quale sede dei giochi olimpici del 2012.

FRANCESCO RUTELLI, nel ritenere che spetti al sindaco di Roma decidere l'eventuale presentazione della candidatura ufficiale della città quale sede delle olimpiadi del 2012, qualora sia confermata la candidatura di New York, conviene sulla necessità che il Governo valuti gli aspetti geopolitici cui il sottosegretario ha fatto riferimento. Condivide altresì l'opportunità di istituire una commissione di fattibilità e ritiene che la candidatura di Roma, importante città del Mediterraneo, possa avere un significato simbolico che i vertici del CIO terranno sicuramente in considerazione.

#### **Annunzio di una informativa urgente del Governo.**

PRESIDENTE comunica che al termine dello svolgimento delle interpellanze urgenti il Governo renderà all'Assemblea un'informativa urgente sul trasferimento di un avvocato dello Stato.

#### **Si riprende lo svolgimento di interpellanze urgenti.**

RICCARDO ILLY illustra la sua interpellanza n. 2-65, sul funzionamento del Segretariato internazionale dell'Inter Academy Panel di Trieste.

MARIO BACCINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ricorda che il Governo, mostrandosi particolarmente sensibile alla problematica oggetto dell'atto ispettivo, ha contribuito al finanziamento dei costi relativi alla sistemazione ed al funzionamento dell'immobile destinato ad ospitare provvisoriamente il Segretariato permanente dell'IAP; assicura altresì che l'Esecutivo intende impegnarsi ulteriormente, d'intesa con le competenti autorità locali, al fine di individuare quale sede definitiva dello stesso Segretariato una struttura immobiliare idonea a garantirne la permanenza nella città di Trieste.

RICCARDO ILLY, nel dichiararsi soddisfatto delle iniziative assunte dal Governo, auspica che la regione Friuli-Venezia Giulia si attivi per la sollecita individuazione di una sede idonea ad ospitare il Segretariato permanente dell'IAP.

TITTI DE SIMONE illustra la sua interpellanza n. 2-72, sulla violazione di diritti civili di cittadini egiziani processati a Il Cairo per presunta omosessualità.

MARIO BACCINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, richiama le vicende che hanno portato all'arresto di 52 cittadini egiziani e ad un procedimento penale nei loro confronti per vilipendio della religione, eresia e pratiche sessuali immorali, dà conto delle iniziative assunte dal nostro Governo e, conseguentemente, dall'Unione europea nei riguardi del governo egiziano, affinché siano assicurate adeguate garanzie agli arrestati. Nell'assicurare inoltre che il Ministero continuerà a seguire la vicenda con grande attenzione, ribadisce l'impegno dell'Esecutivo sul piano internazionale per la promozione ed il rispetto dei diritti civili.

TITTI DE SIMONE, nel dichiarare di non potersi ritenere particolarmente soddisfatta di una risposta che giudica piuttosto vaga in considerazione delle concrete iniziative che il Governo potrebbe assumere sul piano politico-diplomatico, auspica che l'Esecutivo si impegni affinché la

sottoscrizione di accordi internazionali da parte dell'Unione europea sia subordinata al rispetto, da parte dei paesi contraenti (nel caso specifico l'Egitto), dei diritti civili internazionalmente riconosciuti.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 17,20, è ripresa alle 17,35.**

STEFANO SAGLIA rinunzia ad illustrare l'interpellanza Moroni n. 2-81, sulle iniziative in difesa dei livelli occupazionali a seguito della crisi del gruppo Moulinex-Brandt.

EMILIO DELBONO illustra la sua interpellanza n. 2-82, vertente sul medesimo argomento.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, ricordate le cause che hanno indotto il tribunale francese a porre il gruppo Moulinex-Brandt in amministrazione controllata, con inevitabili ripercussioni sulle aziende italiane collegate, rende noto che sono già state presentate tre offerte di acquisto, che saranno oggetto di attenta valutazione. Peraltro, nell'incontro con le parti sociali è stata formulata la richiesta di porre in cassa integrazione i lavoratori dell'impresa Ocean San Giorgio di La Spezia e quelli della Brandt di Verolanuova; assicura che il Governo seguirà l'evoluzione della vicenda nella consapevolezza dell'importanza delle problematiche ad essa connesse.

STEFANO SAGLIA si dichiara soddisfatto, in considerazione dell'impegno profuso dal Governo nel seguire una vicenda che ha origini transnazionali.

EMILIO DELBONO, nel ritenere opportuna l'adozione di strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dell'attività produttiva, manifesta preoccupazione per la situazione determinatasi ed invita il Governo a promuovere un'opportuna po-

litica industriale, sull'esempio di quella attuata dal Governo francese, a sostegno del gruppo Moulinex-Brandt.

PAOLO RUSSO illustra la sua interpellanza n. 2-83, sull'iniziativa per la formazione e l'assunzione dei lavoratori socialmente utili.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, rileva che, in relazione all'annoso problema segnalato nell'atto ispettivo, il Governo ha perseguito un primo importante obiettivo attraverso lo stanziamento, nell'ambito del disegno di legge finanziaria per il 2002, di adeguate risorse destinate al fondo per l'occupazione; precisa altresì che l'Esecutivo intende assumere, anche in stretto raccordo con altre istituzioni, ulteriori iniziative volte ad indirizzare i cosiddetti lavoratori socialmente utili verso forme di occupazione produttiva. Sottolinea, al riguardo, l'esigenza di assicurare il necessario sostegno ai piccoli comuni, che non possono sopportare autonomamente i relativi oneri, e di evitare il ripetersi delle pratiche clientelari alle quali si è assistito in passato.

PAOLO RUSSO, nel manifestare piena soddisfazione per le rassicurazioni fornite dal rappresentante del Governo, sottolinea l'esigenza di assumere ulteriori iniziative volte a superare l'annoso problema dei lavoratori socialmente utili.

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra il presentatore ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Volontè 2-40 è rinviato ad altra seduta.

#### **Informativa urgente del Governo sul trasferimento di un avvocato dello Stato.**

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, nell'osservare che i provvedimenti di promozione di un avvocato dello Stato sono solo formalmente adottati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presi-

dente del Consiglio dei ministri, in quanto la deliberazione sostanziale spetta, per iniziativa dell'Avvocato generale dello Stato, all'organo di autogoverno degli avvocati dello Stato, precisa che la decisione di promuovere l'avvocato Salvemini ha seguito l'iter ordinario e che, comunque, egli continuerà ad occuparsi anche dei processi penali in corso a Milano. Sottolinea pertanto l'assoluta infondatezza delle illazioni sottese alla richiesta di un'informativa urgente formulata dai deputati Finocchiaro e Violante.

LUCIANO VIOLANTE, nel ringraziare il ministro per la tempestiva e completa informativa resa alla Camera, precisa che l'opposizione, senza alcuna malizia, ha ritenuto di dover esercitare la funzione di controllo che gli è propria sulla base di una notizia giornalistica non prontamente smentita dal Governo, in relazione alla quale si è ritenuto inopportuno il ricorso ad atti di sindacato ispettivo: la preoccupazione nasceva, fra l'altro, dal fatto che l'Avvocatura generale dello Stato annovera pochi esperti in materia penale. Ritiene un utile elemento di assicurazione il fatto che l'avvocato Salvemini continuerà ad occuparsi anche dei procedimenti seguiti negli ultimi tempi.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, nel ringraziare il ministro per l'informativa resa, rileva che probabilmente il tempestivo interessamento del Parlamento ha contribuito ad indurre l'Avvocatura generale dello Stato a non privarsi dell'apporto dell'avvocato Salvemini; nel ritenere, tuttavia, che ragioni di opportunità avrebbero potuto suggerire di rinviare la decorrenza del suo trasferimento, osserva che nell'ambito della dirigenza della pubblica amministrazione si sta creando un clima di pressione che non contribuisce a fugare i sospetti legittimamente suscitati da vicende come quella oggetto dell'odierna informativa.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA, nell'osservare che il tono conciliante usato dal deputato Violante è ben

diverso da quello polemico utilizzato dal deputato Finocchiaro per chiedere che il Governo riferisse sulla questione sollevata, sottolinea che i sospetti adombrati si sono rivelati assolutamente infondati.

ANTONIO LEONE nutre il sospetto che la richiesta di informativa urgente del Governo sia stata formulata dall'opposizione con l'intento strumentale di portare alla ribalta politica una vicenda che non lo meritava.

FLAVIO TANZILLI sottolinea la tempestività e la chiarezza dell'informativa resa dal ministro Giovanardi, dalla quale emerge che, contrariamente a quanto sostenuto nella parte antimeridiana della seduta odierna dal deputato Finocchiaro, la questione relativa al trasferimento dell'avvocato Salvemini non assume alcun connotato politico.

GERARDO BIANCO ritiene che il Governo e la maggioranza dovrebbero nutrire sentimenti di riconoscenza per l'opposizione, che ha consentito, chiedendo un'informativa urgente, che venissero fugati timori e perplessità relativamente al trasferimento dell'avvocato Salvemini.

#### **Approvazione in Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 78).*

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 19 ottobre 2001, alle 9,30:

*(Vedi resoconto stenografico pag. 78).*

**La seduta termina alle 18,35.**